



Strategia Fiscale

Sommario

1.	La “Strategia Fiscale” nel contesto della <i>Governance</i> di Autostrade per l’Italia	3
2.	Adozione e recepimento, flussi informativi, pubblicazione, validità e aggiornamento	3
3.	Gli Obiettivi strategici di ASPI nella gestione della fiscalità.....	4
4.	I principi della Strategia Fiscale.....	5
5.	Le linee guida per l’attuazione della Strategia Fiscale	6

1. La “Strategia Fiscale” nel contesto della *Governance* di Autostrade per l’Italia

La Strategia Fiscale definisce gli obiettivi ed i principi adottati da Autostrade per l’Italia S.p.A. (nel prosieguo, per semplicità, anche “ASPI” o “la Società”) nella gestione della fiscalità - propria e delle Società Controllate - ed è espressione della volontà del Consiglio di Amministrazione, quale Organo di governo societario, di implementare un sistema di controllo interno del rischio fiscale (*Tax Control Framework* o “TCF”), che sia pienamente rispondente agli *standard* internazionali, condivisi in seno all’OCSE e fatti propri dall’Amministrazione Finanziaria italiana.

La Strategia Fiscale si riflette, e trova la sua declinazione pratica, nella costruzione di un *Tax Control Framework* che si inserisce nel più ampio disegno del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato della Società:

In particolare, la **Strategia Fiscale**:

- si ispira ai principi declinati nel Codice Etico, da cui mutua il relativo sistema disciplinare e sanzionatorio, in caso di violazioni;
- integra i presidi previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/2001, in quanto anche il TCF rappresenta un ulteriore strumento di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità penale ed i connessi rischi reputazionali¹;
- è conforme agli indirizzi ricevuti dalla capogruppo;
- si raccorda con il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi esistente, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria; tanto più in un contesto di «derivazione rafforzata» del reddito imponibile dal dato contabile;
- richiede l’individuazione di strutture aziendali apposite, dotate di competenze specialistiche a cui è demandato il controllo della “gestione fiscale” (c.d. *Tax Risk Officer* o TRO).

2. Adozione e recepimento, flussi informativi, pubblicazione, validità e aggiornamento

La Strategia Fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASPI, che si assume quindi la responsabilità di garantire la conoscenza degli obiettivi e principi in essa sanciti ed assicurarne l’applicazione e la diffusione dei valori sottesi, nonché di definire le linee di indirizzo del sistema di controllo del rischio fiscale.

¹ Cfr. *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231*, approvato dal C.d.A. di Autostrade per l’Italia S.p.A..

Gli obiettivi ed i principi definiti dalla Strategia Fiscale sono progressivamente adottati, mediante apposita delibera di recepimento dei relativi Organi di Governo.

Al Consiglio di Amministrazione della Società, con cadenza annuale, viene indirizzata, per il tramite del Comitato Fiscale, una relazione predisposta dal *Tax Risk Officer*, nella quale, con riguardo al *Tax Control Framework* adottato dalla Società, viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento, consentendo in tal modo all'Organo di Governo di valutare, almeno annualmente, l'adeguatezza del *TCF* rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto rispetto alla variabile fiscale (c.d. *Risk Appetite*).

La Strategia Fiscale entra in vigore dal primo giorno successivo alla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione e viene pubblicata sul sito internet della società (www.autostrade.it). La relativa interpretazione e declinazione pratica è rimessa alla Struttura Fiscale di ASPI, che ne cura altresì l'aggiornamento di concerto con il *Tax Risk Officer*.

3. Gli Obiettivi strategici di ASPI nella gestione della fiscalità

Nell'intento di perseguire nel tempo la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione della Società e del Gruppo, nell'interesse degli azionisti e del Gruppo di appartenenza, Autostrade per l'Italia S.p.A. definisce le linee strategiche nella gestione della fiscalità, perseguendo i seguenti obiettivi:

- **“Fair share of taxes”**: garantire il rispetto degli adempimenti in modo tempestivo e l'assolvimento del carico tributario corretto, non dovendo necessariamente scegliere quello più oneroso:
 - come contribuente, ASPI ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge;
 - come impresa, ASPI ha l'obbligo verso gli azionisti e gli *stakeholders* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.
- **Monitoraggio dei Rischi fiscali**: controllare e presidiare i rischi fiscali assumendosi l'impegno di gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.
- **Etica fiscale**: diffondere la consapevolezza, all'interno dell'organizzazione aziendale, dei valori dell'onestà e integrità, i quali, nella Strategia Fiscale, sono posti alla base della gestione della fiscalità.
- **“Trust and Transparency”**: realizzare forme di relazione rafforzata con l'Amministrazione Finanziaria e con le competenti autorità fiscali, operando con trasparenza, correttezza e lealtà.

4. I principi della Strategia Fiscale

I **principi** riportati nella presente sezione costituiscono parte integrante della Strategia Fiscale che ASPI intende perseguire. Tali principi ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'implementazione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e la declinazione pratica.

Valori La Società, in linea con la strategia di sostenibilità del Gruppo, agisce secondo i valori di onestà e integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese in cui la Società opera.

Legalità La Società tiene un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili, interpretate in modo conforme ai principi dell'ordinamento tributario e alla *ratio* ispiratrice delle norme, al fine di garantire una gestione responsabilmente il rischio fiscale. Ciò con l'obiettivo ultimo di contemperare in modo efficiente ed efficace l'obiettivo di soddisfare gli interessi legittimi di tutti gli *Stakeholders* con il rispetto della legge e la tutela degli interessi della collettività.

Tone at the top Il Consiglio di Amministrazione approva la Strategia Fiscale della Società e ne garantisce l'applicazione all'interno della Società, assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà e integrità e al principio di legalità.

Trasparenza La Società mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'Autorità Fiscale, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi alle operazioni aziendali che hanno un impatto fiscale.

Shareholder value La Società considera le imposte come una variabile di costo dell'attività d'impresa, che, come tale, deve essere gestito, anche attraverso l'individuazione delle soluzioni più efficaci per l'ottimizzazione del carico fiscale, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

5. Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la Strategia Fiscale di ASPI viene declinata nelle seguenti **linee guida**:

- **Corretta applicazione della normativa fiscale.** ASPI rispetta il principio di legalità, impegnandosi ad applicare in modo puntuale la legislazione fiscale italiana ed europea, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative, la Società persegue una linea interpretativa ragionevole, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, ove necessario, di autorevoli professionisti esterni, Associazioni di categoria (Assonime e Confindustria) ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con le autorità fiscali.
- **Agree to disagree.** A tutela degli interessi della Società e dei suoi azionisti, ASPI sostiene - anche in sede contenziosa - posizioni interpretative ritenute solide e ragionevoli, pur se non condivise dall'autorità fiscale, adottando tutte le cautele al fine di evitare nocimento e danno reputazionale per la Società.
- **Piena collaborazione con le autorità fiscali.** ASPI garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali. Nel pieno rispetto dei principi previsti nello Statuto dei Diritti del Contribuente, la Società si impegna a che i rapporti con l'amministrazione finanziaria siano improntati al principio della collaborazione e della buona fede.
- **Gestione della fiscalità.** ASPI implementa il sistema di controllo interno del rischio fiscale (*Tax Control Framework*), in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle Entrate. I ruoli e le responsabilità nel processo di gestione della fiscalità sono chiaramente attribuiti, con adeguato rispetto dei principi di separatezza e di *escalation* delle decisioni. Viene assicurato che la Struttura Fiscale di ASPI e il *Tax Risk Officer* siano dotati di risorse (umane, materiali, finanziarie) e di rilevanza organizzativa idonee a garantirne lo svolgimento delle relative attività. Nonché assicura, l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che massimizzano qualità e accuratezza dei dati a supporto della gestione fiscale e dei relativi adempimenti.
- **Pianificazione fiscale aggressiva.** ASPI non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.
- **Soft Controls.** ASPI, per il tramite della Struttura Fiscale, promuove la diffusione della cultura e dei valori della *compliance* alla normativa fiscale, anche organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, compreso quello non impegnato nella Struttura Fiscale.

Con cadenza annuale, viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione, redatta dal TRO con il supporto della Struttura Fiscale di ASPI, che illustra gli esiti delle verifiche sul *Tax Control Framework* e le misure per rimediare alle eventuali carenze emerse a seguito di monitoraggio.

Non vengono adottati meccanismi di incentivazione del personale connessi al conseguimento di obiettivi di indebita riduzione del carico fiscale.